

Forza Italia, congressi entro novembre

Il coordinamento territoriale nazionale stabilisce la scadenza delle convention provinciali
Il segretario Pagnoncelli: quello cittadino è più urgente, da un anno e mezzo c'è un commissario

■ Forza Italia si avvia verso il congresso: il coordinamento territoriale nazionale del partito ha deliberato che tutti i congressi provinciali in scadenza per il 2004 si tengano entro il mese di novembre. La decisione non coglie di sorpresa il segretario provinciale bergamasco **Marco Pagnoncelli**, in carica dal dicembre 2001. «Se gli organi nazionali - afferma - hanno deciso in tal senso, certamente lo faremo. Riguardo ai tempi di svolgimento, la data di novembre potrà subire anche alcuni spostamenti: in effetti la convocazione spetta al coordinatore regionale. Solo il tempo per organizzarlo e, quando ci diranno di farlo, lo faremo, non c'è alcun problema. In realtà è molto più urgente il congresso cittadino, ormai scaduto da un anno e mezzo e gestito da un commissario; credo che quello cittadino possa essere convocato nei prossimi mesi».

Per quanto riguarda prospettive e candidature per il congresso provinciale, Pagnoncelli rinvia il tutto a settembre, pur indicando già ora alcuni elementi di riflessione: «Penso ci si possa preparare con un confronto sereno: la presenza di più candidature alla segreteria potrebbe essere il segnale di un partito più dinamico. Per quanto mi riguarda mi potrò ricandidare se ci saranno le condizioni; molti amici me lo chiedono e, se me lo chiedono, non mi tirerò indietro. Tutti ormai hanno capito che la competizione elettorale porta vantaggi a Forza Italia in presenza di un confronto sereno, senza sotterfugi che la gente non apprezza. Contano, certo, le tessere, ma è importante anche il consenso».

Sull'opportunità del congresso si dicono d'accordo anche altri esponenti di Forza Italia. **Giorgio Jannone**, parlamentare, ritiene «giusto e necessario lo svolgimento del congresso sia pro-



«La presenza di più candidature alla segreteria potrebbe essere il segnale di un partito più dinamico. Molti amici mi chiedono di ricandidarmi»



«I congressi provinciale e cittadino sono una forma di democrazia importante. Sono il modo per esprimere umori e cambiamenti del partito»



«Non dovrà essere necessariamente un congresso unitario, ma di confronto per poter poi ripartire con una proposta politica forte»



«Sarà l'occasione perché a Bergamo il partito si dia finalmente una linea politica coerente con quella nazionale e una dirigenza in grado di sostenerla»

vinciale che per la città. È opportuno tenere un congresso in cui ci sia finalmente una maggioranza chiara. Non deve essere necessariamente un congresso unitario, ma di confronto per poi ripartire con una proposta politica forte. Anche il parlamentare **Vittorio Pessina** si dice fa-

vorevole allo svolgimento dei congressi provinciale e cittadino: «Sono una forma di democrazia importante - osserva - sono il modo per esprimere umori e cambiamenti del partito. Mi auguro che dal congresso emerga la riconferma di Marco Pagnoncelli perché personalmente ritengo che abbia

svolto un buon lavoro. Per il partito di Forza Italia a Bergamo sarà un'occasione di confronto importante e positiva».

Marcello Raimondi, consigliere regionale, afferma che «è importante che Forza Italia si avvi sempre di più verso forme di gestione e partecipazione democratica interne consoni alle dimensioni del suo consenso. I congressi sono momenti importanti come espressione di questa partecipazione e democrazia interna». Il parlamentare **Giorgio Fontana** sottolinea che il congresso si terrà alla scadenza naturale del mandato in corso. Per Bergamo si tratta di un doppio appuntamento: città e provincia. Il periodo sarà lontano dalle scadenze e dalle polemiche elettorali: dovrà essere un momento di sintesi. Occorre chiudere con le polemiche e aprire un confronto sereno e pacato con un ritorno della politica. Tutto il partito a Bergamo deve essere consapevole dell'importanza e del valore dell'alleanza della Casa delle libertà: è ancora vincente in tutti i collegi. Per noi è un valore imprescindibile. Ci si confronterà sulle scelte, sugli uomini, sulle prospettive, ma è fondamentale il rafforzamento dell'alleanza con la Lega».

Riguardo al prossimo congresso provinciale di Forza Italia interviene, con una nota, anche il senatore bresciano **Guglielmo Castagnetti** del Coordinamento nazionale territoriale: «Sarà l'occasione perché a Bergamo il partito si dia finalmente una linea politica coerente con quella nazionale e una dirigenza in grado di sostenerla».

«La dirigenza di Bergamo - ribatte Pagnoncelli - ha sempre lavorato in linea con gli organi nazionali e regionali del partito; per quanto riguarda le scelte operate a Bergamo tutti erano sempre informati su tutto».



Un'immagine dell'ultimo congresso nazionale di Forza Italia ad Assago